



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno tre del mese di Maggio alle ore 15:20, in modalità Videoconferenza, il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 45

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA DI NUOVA CABINA PRIMARIA DENOMINATA “C.P. CESENA ORO” IN VIA PIANEZZA, NEL COMUNE DI CESENA. (RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT_12570639). ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

Richiamato il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito...”;

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 L. 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 8/2023, pervenuta a questa Amministrazione in data 15/01/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 974.

Premesso che:

- La società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 05/01/2024, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, per la costruzione e l'esercizio del seguente impianto elettrico:
“Nuova cabina primaria denominata ‘C.P. CESENA ORO’ in via Pianezza, nel Comune di Cesena” (Rif. E-Distribuzione AUT_12570639).
- La realizzazione della cabina in progetto risulta inserita nel “Programma annuale degli interventi - Anno 2023 - Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini” pubblicato da E-Distribuzione S.p.A. nel Burert n. 27 del 01/02/2023 ed è motivato dalle seguenti esigenze: soddisfare l'incremento del fabbisogno di energia dovuto all'evoluzione della richiesta nell'area circostante; abilitare la transizione energetica; garantire la piena contro-alimentazione della rete MT; ridurre la durata delle interruzioni del servizio elettrico; mantenere costanti i livelli di tensione.
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13/2015, è ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni EST - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena.
- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000.
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, a tal fine è stato depositato un elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Visto che:

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da E-Distribuzione S.p.A è stata resa disponibile sul server di Google Drive utilizzato da ARPAE-SAC di Forlì-Cesena.
- All'istanza in oggetto, relativa alla costruzione e l'esercizio di reti e impianti di distribuzione di energia elettrica e di opere indispensabili alle stesse, si applica la procedura autorizzativa prevista al punto 2 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022, integrata con quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 8/2023, che prevede il rilascio di un'autorizzazione unica da parte di ARPAE a seguito di un procedimento unico svolto mediante conferenza di servizi di cui all'articolo 14-bis

Prop n 51 / 2024

della legge 241/1990, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete, dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;

- Nella comunicazione di avvio del procedimento (prot. prov. 974/2024) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione di esprimere:
 - la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica comunale per la localizzazione dell'infrastruttura;
 - parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 19 L.R. 24/2017.

Preso atto pertanto che:

- In data 17/01/2024 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza su:
 - BURERT - Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - Albo Pretorio del Comune di Cesena;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Il Resto del Carlino".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 11338 del 18/04/2024, ARPAE ha comunicato che entro i termini di legge, previsti per il deposito e la pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 8462 del 21/03/2024 ARPAE ha fissato nel giorno 08/05/2024 il termine entro il quale gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi sono chiamati a rendere le rispettive determinazioni di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. "*Disposizioni Regionali in materia di Espropri*";
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*".
- la legge regionale 17 luglio 2023 n. 8 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10*".

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024.

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che:

- il Comune di Cesena ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;
- relativamente alle norme del PUG del Comune di Cesena, il progetto in esame comporta la trasformazione di “Territorio rurale di Pianura” di cui all’art. 6.2.2 e di una parte di “PUA produttivo 12/18 AT4a in corso nella fase transitoria” di cui all’art. 4.14 in “Dotazione territoriale - Impianti tecnologici” di cui all’art. 5.3.

Verificato che, sulla base dei documenti trasmessi, i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

L'intervento prevede la messa in esercizio di una nuova Cabina Primaria 132/15 kV, denominata “CESENA ORO”, per la trasformazione dell’energia elettrica da alta tensione (132 kV) a media tensione (15 kV) e la distribuzione dell’energia elettrica in media tensione, espletata dalle apparecchiature installate nell’edificio prefabbricato MT, che avrà dimensioni in pianta di 28 x 10,50 m e altezza di 7,30 m (v. elaborato **PE-CES_103**). Oltre al nuovo fabbricato MT, nell’area verrà realizzato un piazzale per le apparecchiature in Alta Tensione.

La zona oggetto d’intervento è collocata in territorio rurale di pianura, lungo via Pianezza, a nord-ovest rispetto al centro abitato di Cesena, in un’area già interessata dall’attraversamento di due linee AT di proprietà Terna S.p.A., che verranno collegate all’impianto inserendo n. 2 sostegni portale (cosiddetto “palo gatto”) di altezza pari a 18,5 m all’interno dell’area di cabina (v. elaborato **PE-CES_105_RI**). L’intera area di progetto ricade sulle particelle 655 (parte), 657 e 658 del foglio catastale n. 75 e sarà circondata da una recinzione invalicabile, costituendo così un’area elettrica

Prop n 51 / 2024

chiusa; si prevede inoltre, lungo la recinzione perimetrale, un ingresso carrabile che permetterà l'accesso ai tecnici e ai mezzi di E-Distribuzione. L'impianto sarà completamente telecomandato, esercito a distanza da apposito centro di manovra, non sarà necessaria presenza stabile di personale, salvo per lavori di manutenzione eventualmente necessari.

La realizzazione della nuova Cabina Primaria "CESENA ORO" comprende l'installazione delle seguenti opere: n. 2 stalli linea alta tensione (132 kV); Sistema di sbarre a 132 kV; n. 2 trasformatori di tensione 132/15 kV, ciascuno da 25 MVA; Edificio quadri MT; Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari; Opere elettromeccaniche AT; Sistema di messa a terra del neutro relativo ai due trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro); Box rifasamento MT.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale allegata al progetto (elaborato *PE-CES_Relazione Tecnica illustrativa e di Compatibilità Ambientale*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- Criteri di localizzazione della Cabina Primaria

I criteri che hanno determinato la scelta dell'ubicazione del nuovo impianto sono i seguenti:

- analisi e rispetto degli strumenti di programmazione territoriale ed urbanistica vigenti;
- posizione adiacente alla linea AT che alimenterà l'impianto, in modo da evitare la costruzione di nuove linee di Alta Tensione;
- posizione baricentrica rispetto ai carichi elettrici attuali e futuri;
- minimizzazione delle interferenze con le opere di pubblico interesse presenti nell'area;
- vicinanza dell'area della Cabina in progetto ai clienti energivori che costituiscono i maggiori carichi elettrici della zona;
- raffronto delle esigenze di pubblica utilità dell'opera con gli interessi pubblici e privati che vengono coinvolti, in accordo con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775.

- Interferenze con opere di pubblico interesse

Nell'area di progetto è presente un canale per il deflusso delle acque meteoriche. In accordo con gli Enti coinvolti e con la proprietà attuale, il canale verrà traslato di circa 13 m per una lunghezza di circa 110 m, realizzando un nuovo tracciato avente le stesse caratteristiche di dimensioni e di portata di quello esistente.

- Radiazioni elettromagnetiche a bassa frequenza

Data la necessità di soddisfare una maggiore richiesta di energia elettrica, si può affermare che la realizzazione della Cabina Primaria produce come effetto il contenimento dei campi magnetici generati dagli attuali impianti elettrici. Infatti, a parità di potenza trasportata, utilizzando livelli di tensione più elevati (132 kV anziché 15 kV) si riducono proporzionalmente le correnti che percorrono i conduttori e conseguentemente i valori di induzione magnetica da queste generati.

In relazione al progetto in esame si attesta che le DPA rientrano interamente all'interno dei confini dell'area di pertinenza della Cabina Primaria, ai sensi del punto 5.2.2 dell'allegato del D.M. 29/05/2008 "Fasce" (v. elaborato *PE-CES Documentazione per valutazione campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* e planimetria *PE-CES_954_R01*). Il progetto in esame consente il pieno rispetto degli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente in materia di "Protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici", D.P.C.M. 08/07/2003 e successivi Decreti Ministeriali.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi ARPAE - SSA di Forlì-Cesena ha espresso, in data 06/02/2024, parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici.

Prop n 51 / 2024

- Cantiere, movimenti di terreno e sbancamenti

La costruzione dell'impianto si configura come cantiere edile di tipo artigianale-industriale. All'interno del cantiere non sono previsti impianti fissi per la produzione dei materiali da costruzione, conseguentemente non si prevedono scarichi di residui da lavorazione e/o depositi di materiali tossici, inquinanti, infiammabili. La maggior parte delle lavorazioni avverranno all'interno del lotto di proprietà. Gli scavi da eseguire per le fondazioni delle apparecchiature sono di modesta profondità ed entità e il movimento terra che ne deriva è da considerarsi esiguo. Gli scavi di maggiori dimensioni sono quelli destinati alle fondazioni del fabbricato, dei sostegni portale ed alla vasca di accumulo olio. Le terre e rocce da scavo che non saranno riutilizzabili all'interno del cantiere, saranno smaltite come rifiuto con conferimento presso impianti autorizzati.

- Realizzazione di infrastrutture accessorie

Non sono necessarie infrastrutture accessorie di alcun tipo, l'accesso alla futura Cabina Primaria avverrà dalla viabilità pubblica. Non sono previsti parcheggi pubblici e per le particolari caratteristiche dell'impianto, sarà vietato l'ingresso alle persone non autorizzate.

- Immissioni ambientali di sostanze solide, liquide e gassose

Il funzionamento delle apparecchiature non prevede lo scarico di acque reflue industriali o il rilascio di sostanze fluide soggette a controllo sanitario o ambientale. L'attività di trasformazione dell'energia elettrica non comporta produzioni né scarichi e/o emissioni di polveri, fumi o vapori. Dal punto di vista ecologico, né durante il funzionamento, né in caso di avaria, guasto o rottura, è prevista la dispersione nell'ambiente di alcun tipo di sostanza tossica o nociva.

I trasformatori, le cui parti attive sono immerse in olio dielettrico minerale atossico (esente da PCB), refrigerati per convezione naturale, sono posti su apposite fondazioni a vasca con raccolta sul fondo cosicché qualsiasi eventuale perdita di liquido viene trattenuta e opportunamente incanalata. In caso di accidentale rottura del trasformatore, l'eventuale stillicidio di olio verrà convogliato verso una vasca interrata a tenuta, posta nelle vicinanze dei basamenti di appoggio dei trasformatori stessi. Tale vasca è dotata di un sistema che raccoglie e trattiene l'olio eventualmente fuoriuscito e consente l'allontanamento delle acque piovane. In tal modo viene così impedito qualsiasi rilascio di olio nel terreno o nelle acque di superficie (v. *paragrafo 1.15.1 della "Relazione Tecnica illustrativa e di Compatibilità Ambientale"*).

- Invarianza idraulica e analisi rischio alluvione

L'area oggetto di analisi ricade in zona "M-P2 – Alluvioni poco frequenti - tempo di ritorno tra 100-200 anni - media probabilità" nella tavola V4 - Rischio idrogeologico (PAI-PGRA) del PUG del Comune di Cesena.

Nella nota del 17/03/2024, in risposta alla richiesta di integrazioni di Arpa - Area Prevenzione Ambientale in merito alle azioni messe in campo per scongiurare l'eventualità di allagamenti dell'area della Cabina Primaria, E-Distribuzione dichiara che l'area degli stalli AT e del nuovo fabbricato è stata progettata su terreno di riporto rialzato di un metro rispetto alla quota del piano di campagna attuale e le parti elettriche attive non isolate dell'impianto sono a loro volta rialzate di ulteriori 0,80 m dal piano del futuro impianto. Per garantire l'invarianza idraulica per l'intera area dell'impianto e per le aree circostanti è stata, invece, progettata una vasca di laminazione con volumetria adeguata. I dettagli ed il calcolo di invarianza sono specificati negli elaborati facenti parte integrante del progetto "PE-CES_102B_R1", "PE-CES_105_R1", "PE-CES_112_R2" e relativa relazione "PE-CES_003A_R0".

- Interazione visiva col paesaggio

L'area ricade in un contesto agricolo, con la presenza di case sparse nelle vicinanze ed in prossimità di un'area produttiva caratterizzata dalla presenza di fabbricati ed impianti industriali.

Attualmente il terreno sul quale dovrà essere realizzata la Cabina Primaria è attraversato da due linee di Alta Tensione a 132 kV, pertanto il contenimento dell'impatto visivo, nella misura concessa dalle condizioni geomorfologiche territoriali, è stato realizzato scegliendo come ubicazione del nuovo impianto lo stesso corridoio utilizzato dalle linee esistenti e privilegiando l'impiego di tralicci di altezza contenuta.

Prop n 51 / 2024

- *Interventi su elementi vegetali ed arborei*

Non risultano presenti nel sito specie arboree rare ed è comunque previsto un successivo inerbimento delle aree non pavimentate.

- *Valutazione di compatibilità ambientale e paesaggistica*

La compatibilità dell'opera, con riferimento agli impatti sul territorio, è complessivamente garantita.

La visibilità dell'opera rispetto ai principali punti di visuale è stata verificata anche rispetto al circostante paesaggio esistente.

Saranno osservati pienamente i limiti di induzione magnetica, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003.

Le analisi condotte dal proponente attestano che il progetto in esame rispetta i criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica previsti da P.U.G., P.T.C.P. e R.E. vigenti.

Conclusioni

Il progetto d'impianto è ubicato in prossimità di due linee di Alta Tensione esistenti, tale soluzione, oltre a rispondere al crescente fabbisogno di energia elettrica dell'area ed a garantire la sicurezza e la qualità del servizio elettrico negli anni futuri, viene realizzata con un minimo consumo di territorio ed il minor impatto visivo possibile.

L'impianto consentirà, inoltre, di aumentare notevolmente la capacità della rete elettrica di accogliere

l'energia prodotta dai futuri impianti di produzione da fonti rinnovabili, divenendo fattore abilitante per la transizione energetica.

In ogni particolare ed accessorio gli impianti verranno costruiti in conformità a tutte le Leggi e Norme vigenti e nell'esecuzione dei lavori E-Distribuzione S.p.A. adotterà i migliori provvedimenti tecnici per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare danni alle opere interessate.

CONSIDERATO

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: **Unità n. 6** “Paesaggio della pianura agricola insediativa”; “Zonizzazione urbanistica”.
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei” di cui all'**art. 28 zona A**.
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all'**art. 11**.
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei” di cui all'**art. 28 zona A**; “Aree soggette a subsidenza” di cui all'**art. 46**.
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Ambiti agricoli periurbani” di cui all'**art. 75**; “Ambiti di pianificazione previgente”.
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: “Svincolo SS 3bis (E45)”, “Rete elettrica AT” e relative “fasce di rispetto”; “Territorio pianificato”.

Prop n 51 / 2024

· **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all’**art. 47**; “Corpi ghiaiosi di pianura - ghiaie sepolte”.

Verificato che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di una cabina elettrica primaria finalizzata al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico.

Verificato inoltre che rispetto agli eventi alluvionali avvenuti tra il 2-4 maggio 2023 e tra il 16-17 maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 03 agg.18/04/2024), l’area non è risultata interessata da allagamenti.

Rilevato che la Variante urbanistica proposta non risulta in contrasto con le disposizioni e le tutele del PTCP, si esprime l'assenso alla localizzazione della cabina elettrica e delle opere connesse relativamente al progetto in esame e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell’art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto;

Visto che, come dichiarato dall’Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 11338 del 18/04/2024, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO** positivo relativamente all’effetto di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Cesena, in quanto non si ravvisano impatti significativi negativi sull'ambiente, **fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, coerentemente alle analisi ed alle valutazioni sopra esposte;**

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura;

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6-bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti dell’Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi del combinato disposto del punto 2.10 dell'Allegato al D.M. 22/10/2022 e dell'art. 3, comma 2, della L.R. 8/2023 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla *“Nuova cabina primaria denominata ‘C.P. CESENA ORO’ in via Pianezza, nel Comune di Cesena”*. (Rif. E-Distribuzione AUT_12570639), **i seguenti pareri:**
 - **Assenso alla localizzazione dell’opera** e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cesena, per le motivazioni illustrate nella parte narrativa alla sezione A), stante il fatto che la previsione risulta di pubblico interesse e non contrasta con le disposizioni e le tutele del PTCP;
 - **Parere motivato positivo** in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 19 L.R. 24/2017 e all’art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici **del Comune di Cesena** per la realizzazione della cabina elettrica primaria in oggetto, come illustrato nella sezione B) del presente atto;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l’urgenza a provvedere;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Costa

Prop n 51 / 2024

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)